



La nostra ricerca per il loro benessere,
per performance ad alto livello

Top quality food

Il nostro impegno di responsabilità
nel tempo per nutrire con qualità
gli uccelli negli allevamenti.

Aesthetic

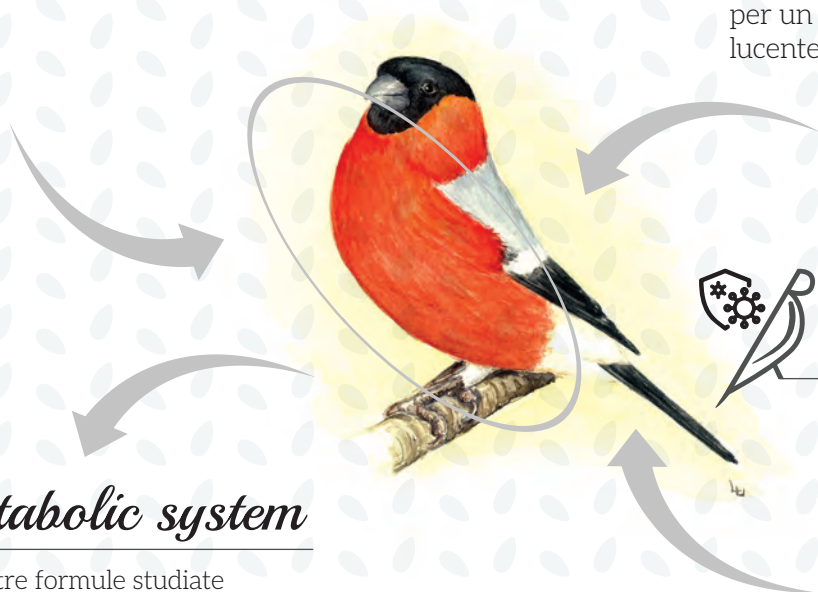
La nostra ricetta bivalente
per un piumaggio sempre perfetto,
lucente e dai colori sgargianti.

Metabolic system

Le nostre formule studiate
per una flora batterica intestinale
in piena efficienza, specifiche
per il loro benessere.

Immuno plus

La selezione degli ingredienti
per creare una barriera resistente
alle aggressioni e un sistema
immunitario sano e robusto.





H24 Experience

I segreti per mantenere i nostri uccelli
in salute

Il mio hobby mi ha portato a investire tempo ed energie per comprendere come prendermi cura nel modo migliore dei miei uccelli. Questo percorso non è stato sempre facile, ma la dedizione e la costanza nel documentarmi per capire cosa fare per mantenerli in salute mi hanno aiutato molto.

Tutti gli allevatori, del resto, sanno bene che ci sono dei momenti bui in cui vediamo i nostri animali stare male e non sappiamo cosa fare.

Magari riceviamo consigli, troviamo informazioni online o sui Social, ma spesso diventa difficile comprendere se sono sufficienti per risolvere il problema dei nostri uccelli. E allora facciamo riferimento alla nostra esperienza: che cosa possiamo fare, se non ci è mai capitato un caso simile?

Proprio per dare una risposta alle domande che sorgono in questi momenti, ho deciso di condividere il frutto delle mie ricerche e della mia esperienza, nell'interesse degli allevatori e degli animali stessi.

Conoscere meglio i nostri volatili, infatti, è il primo passo per prendercene cura nel modo migliore. E prendercene cura inizia ben prima di quando stanno male: possiamo mantenerli in salute a lungo se li alimentiamo nel modo corretto.

Zuccheri, fitati, lectine, glutine, ma anche derivati del latte e micotossine: questi sono i principali nemici degli uccelli e sono presenti in moltissimi alimenti. Sapere dove sono contenuti, e dunque comprendere quali tipologie di mangimi sarebbe meglio evitare e di quali sarebbe meglio limitare il consumo, diventa pertanto fondamentale.

Un altro elemento molto importante da tenere in considerazione è che hanno un metabolismo molto veloce e pesano pochi grammi; dunque, non possiamo pensare di alimentarli come faremmo con un altro mammifero, senza considerare pienamente le loro specificità e il loro fabbisogno alimentare.

Selezionare gli alimenti giusti, nelle giuste quantità, può fare la differenza per il loro benessere e per questo è bene comprendere cosa può compromettere la loro salute per nutrirli in modo più consapevole.

Ed è proprio con l'augurio che questo approfondimento possa essere d'aiuto a chi sta cercando soluzioni per migliorare la qualità della vita dei propri animali e allungarla che condivido la mia esperienza sul campo.

Perché il benessere passa dall'alimentazione e scegliere prodotti di qualità, davvero pensati per le loro esigenze, è il primo passo per farli vivere bene e a lungo.

Giannis Davito

Indice

Gli zuccheri: il primo nemico degli uccelli	5
Le principali tipologie di zuccheri.....	6
L'importanza di mantenere bassi gli zuccheri.....	7
Gli antinutrienti	8
I fitati.....	8
Le lectine	8
Il glutine.....	9
Latte, derivati del latte e prodotti caseari.....	10
La ricerca del benessere H24.....	11
Chisiya Mama: il pastoncino con ingredienti selezionati pensato per la salute dei volatili.....	11
Energy White Feast.....	12
Le micotossine.....	13
I segni clinici e le lesioni più comuni causate dalle micotossine nei volatili.....	14
I rimedi contro le micotossicosi: la zeolite	15
Dalla ricerca H24 al tuo allevamento	15
Nutritive Oil.....	15
Select Complex: un integratore alimentare per il benessere	16
Zeolith.....	17
Mix Energy Green: un perfetto mix di verdure sempre disponibile.....	18
Spice Mixture: il potere delle spezie	18
6LIFE: una miscela pensata per il benessere degli uccelli.....	19
BlueGen: un potente alleato nell'acqua da bere.....	19
Oltre l'alimentazione: l'arte della preparazione del piumaggio alle mostre.....	21
Il piumaggio e la sua idratazione	21
La preparazione del piumaggio per le mostre con i prodotti H24.....	25
One Beauty	27
Aqua Life.....	28
Shine Water.....	28
Hydra Secrets.....	28
Keratin Up.....	28
White Silk.....	29
Paw Care.....	29
Special Care.....	29
Breeding Cleaner.....	30

Quando un uccello al quale teniamo molto sta male, ci sentiamo soli e spesso temiamo di essere lontani dal trovare una soluzione ottimale per lui.

Ma, soprattutto, ci troviamo di fronte a una decisione difficile da prendere: come lo curo?

«Vado da un veterinario?»

Purtroppo, questa non è quasi mai una soluzione efficace: il processo degenerativo di un uccello è molto veloce e quando lo vediamo in crisi è troppo tardi, ha già consumato le riserve di grassi a sua disposizione.

«Mi affido al mio occhio attento di allevatore?»

In quei momenti avvertiamo un vuoto che non riusciamo a colmare... ci sono tante possibili soluzioni, ma spesso è difficile trovare quella giusta, se non si è già vissuta la stessa situazione. Poter aiutare un esserino di pochi grammi con rapidità è un'operazione che a volte sembra davvero troppo difficile!

Allora cerchiamo di uscire dal buio dell'indecisione ricorrendo alle soluzioni che conosciamo o che ci ha consigliato qualche amico, magari sui Social. Ci rispondono in diversi modi, ognuno ci aiuta a modo suo e questo inizialmente può anche renderci felici, ma non colmiamo mai quel vuoto che spesso sancisce il confine fra il salvare o meno il nostro amico, che magari abbiamo faticato per portare a casa con noi, facendo un sacco di chilometri per andarlo a prendere. Contavamo sulla sua genetica e lo abbiamo trattato anche meglio degli altri soggetti...

In quei momenti ci frullano mille pensieri in testa, ma spesso si fa fatica a trovare una soluzione davvero efficace.

Alla fine ci renderemo conto che abbiamo ricevuto tanti suggerimenti, ma che nessuno possiede la bacchetta magica: a ogni acquisto, magari in una fiera importante, ci promettono risultati incredibili, poi però nel momento in cui si crea quel vuoto nessuno ci aiuta anche perché può essere colmato solo dalla nostra esperienza e responsabilità nel ricreare nel nostro ceppo il benessere totale dei nostri soggetti.

Proprio per cercare di riempire il più possibile questi momenti di vuoto, ho deciso di condividere la mia esperienza.

Le espressioni che ho utilizzato in questa introduzione sono chiaramente metafore dei momenti difficili che molte volte ho vissuto, come tanti altri allevatori. Mi auguro che questa ricerca possa contribuire a farvi raggiungere una maggiore consapevolezza per quanto concerne l'alimentazione dei vostri uccelli, arricchendo il vostro bagaglio di conoscenze volte ad accrescere il benessere del vostro allevamento.

Il mio obiettivo è stato quello di cercare ciò che può fare stare bene i nostri animali e i risultati di questa ricerca sono estremamente chiari: bisogna smettere di somministrare alimenti industriali e usare il meno possibile farmaci chimici come antibiotici, cortisonici, vermifughi e antiparassitari vari, che sopprimono i sintomi e indeboliscono il ceppo.

Bisogna utilizzare il più possibile rimedi costituiti da ingredienti selezionati e, con grande responsabilità, imparare a conoscere e valutare gli ingredienti degli alimenti. Tenete ben presente che la delicata flora batterica di un uccello, se trattata con medicinali, viene azzerata, con la conseguenza che per ricostruirla serviranno più di 12 mesi.

Questo tempo di ripresa dei soggetti trattati ci fa capire che un uccello a cui viene somministrato un antibiotico viene sfruttato per due stagioni riproduttive. Il ricorso ai medicinali, fatto per far nascere molti piccoli o addirittura come trattamento regolare pre-cova, non può essere considerato un antidoto adeguato, bensì un sistema artificiale che permette agli uccelli di restare vivi, ma non di rimanere in salute.

Se acquistate un soggetto trattato e provate a farlo riprodurre la stagione successiva con un sistema naturale, non otterrete risultati di pregio in quanto la sua flora batterica non sarà ancora formata. Infatti, servono almeno due stagioni per un recupero completo del soggetto, ma molti allevatori si stufano prima e non attendono i due anni necessari alla ripresa.

Fatta questa doverosa premessa sul mio hobby e sui pensieri che lo accompagnano, inizierò a parlarvi dei miei studi sugli alimenti comunemente usati in ornitologia, che compromettono molto i risultati di un allevatore e la salute dei nostri amici uccelli.

Ogni volta che si parlerà di un nuovo argomento dovrete sempre tenere in considerazione che un volatile è un essere di pochi grammi, a differenza di un umano, e che il suo processo degenerativo è molto veloce.

Gli zuccheri: il primo nemico degli uccelli

Ho messo in cima alla classifica dei prodotti che non fanno bene agli uccelli gli zuccheri e vi consiglio di leggere sempre attentamente se sono presenti in alimenti e integratori per l'ornitologia, di qualunque tipo di zuccheri si parli, compresi quelli considerati più salutarì come lo zucchero di canna, lo zucchero integrale, gli zuccheri della frutta, il glucosio, il destrosio, ecc.

Oltre a stimolare il picco glicemico, e quindi la produzione di insulina, e di conseguenza a favorire la comparsa di uno stato infiammatorio generale, sono il cibo preferito di parassiti, lieviti e vermi intestinali che, trovando grande disponibilità di zuccheri, proliferano a dismisura a scapito del microbiota intestinale sano. Lasciano quindi l'intestino privo di batteri buoni e con il tempo danneggiano in maniera molto pesante le pareti intestinali.

Noi spesso alimentiamo i nostri uccelli come ci alimentiamo noi. Ma gli uccelli hanno un metabolismo energetico più rapido rispetto a quello di un uomo, più veloce di 4/5 volte di quello di un mammifero! Certo, a livello cellulare funzioniamo tutti nello stesso modo, uccelli e mammiferi, ma teniamo in considerazione che loro sono più veloci anche per quanto riguarda i processi degenerativi.

Finché un uccello è in salute ed esercita il volo va tutto bene, ma appena sta male spesso smette di volare e qui iniziano i problemi.

Gli zuccheri come agiscono dunque? Semplice, aumentano del 500% il processo infiammatorio. Come possiamo bloccare questo processo? Riducendo la quantità di zuccheri che facciamo ingerire ai nostri animali.

Le principali tipologie di zuccheri

Partiamo dall'inizio. Quando parliamo di zuccheri, parliamo di diverse tipologie di zuccheri. Ecco quali sono:

- il saccarosio (che è il comune zucchero bianco da cucina, costituente di base anche dello zucchero grezzo di canna e dello zucchero integrale di canna), composto da glucosio e fruttosio (molto pericoloso);
 - il glucosio, lo zucchero più diffuso in natura;
 - il fruttosio, derivato dalla frutta;
 - il lattosio, derivato dal latte (veleno per gli uccelli);
 - destrosio, maltosio e molti altri ancora (normalmente presenti negli integratori usati in ornitologia).

Queste sono solo alcune delle diciture che si nascondono dietro quello che viene definito semplicemente "zucchero", ma che in realtà, almeno dal punto di vista chimico, può assumere forme differenti.

Il consumo di zuccheri (specialmente se sono a più rapido assorbimento) stimola la produzione di insulina da parte del pancreas e, in risposta a livelli cronicamente elevati di glicemia e insulina, i tessuti diventano sempre meno sensibili all'insulina stessa.

Lo zucchero ormai lo troviamo in moltissimi alimenti e ne siamo diventati chiaramente dipendenti; la stessa cosa vale per i nostri animali. In ornitologia possiamo trovare un'alta percentuale di zuccheri nei semi di scagliola, miglio, panico e anche in avena, mais, riso e orzo.

Anche i cereali insulinici contengono percentuali alte di zuccheri. Tutti quanti innalzano il picco glicemico! Provocano quindi infiammazione e più alta è l'infiammazione, più rischi per la salute dei nostri uccelli ci sono.

Dove possiamo trovare questi cereali insulinici in ambito ornitologico? Nei pastoncini industriali, realizzati con farine moderne, negli scarti di fette biscottate, biscotti o grissini, nel cous cous, negli estrusi e in perle fatte con cereali. Miele, semolino, pangrattato, farina di mais, ecc. sono altre fonti piuttosto comuni di cereali insulinici.

L'importanza di mantenere bassi gli zuccheri

Quando alimentiamo i nostri uccelli dobbiamo fare una mossa molto importante, ovvero scegliere alimenti e integratori senza aggiunta di zuccheri. Questa scelta significa tenere chiusa la porta alle infiammazioni, correre meno rischi e avere animali più sani.

Apro una parentesi, riportando studi fatti non solo sugli zuccheri, ma anche sulla permeabilità intestinale.

Le cause principali della permeabilità intestinale sono essenzialmente quattro:

- una dieta non equilibrata e povera di nutrienti;
- stress cronico;
- sovraccarico di tossine;
- squilibrio e impoverimento del microbiota intestinale.

Gli elementi più comuni, presenti nei cibi di uso quotidiano, che danneggiano la parete dell'intestino sono, infatti, le proteine dei cereali, gli zuccheri, i cibi processati e OGM e, infine, il latte pastorizzato e i suoi derivati.

Il problema dei cereali è che contengono grandi quantità di antinutrienti (si definiscono in questo modo quegli elementi che bloccano l'assunzione da parte dell'organismo di altre sostanze nutritive), ovvero i fitati, le lectine e il glutine.

Gli antinutrienti

I fitati

I fitati, ai quali ci si riferisce anche con la definizione di acidi fitici, ostacolano l'assorbimento di alcuni importanti minerali (calcio, ferro, magnesio e zinco) e sono largamente presenti, oltre che nei cereali, anche nei legumi e nei semi oleosi.

Sono concentrati nei semi e nelle parti fibrose e, per quanto riguarda i semi oleosi, nella sottile pellicina che ricopre direttamente il seme. Per questo motivo abbondano soprattutto negli alimenti integrali, mentre sono praticamente assenti in quelli raffinati.

La crusca, ad esempio, è ricchissima di fitati e per questo motivo i nutrizionisti oggi ne sconsigliano l'uso come integratore di fibre.

Non c'è dubbio che una presenza elevata di acido fitico possa interferire con l'assorbimento di calcio, ferro e zinco, arrivando anche a determinare reali carenze nelle diete degli uccelli, che si basano su cereali e farine moderne.

Proprio alla luce di questo ci tenevo molto a spiegarvi che gli ingredienti solitamente utilizzati per i prodotti ornitologici sono prevalentemente industriali; perciò, tutto questo viene amplificato, poco importa alle aziende di come stanno i nostri animali.

Compriamo grazie al marketing e non ci soffermiamo mai sulle responsabilità che abbiamo nei confronti dei nostri animali. Nel leggere gli ingredienti degli integratori potete notare come tutti quanti siano principalmente composti da destrosio.

In questo modo riempiamo i nostri uccelli di zuccheri, i quali diventano antagonisti dei principi attivi, e magari alla fine ci aspettiamo anche che stiano bene, ma questo non è possibile.

Le lectine

Le lectine sono delle proteine presenti, oltre che in cereali e legumi, anche in molte altre categorie di cibi, tra cui i latticini, i frutti di mare e gli ortaggi della famiglia delle solanacee (pomodoro, patata, melanzana e peperone). Tutti gli alimenti sia vegetali che animali le contengono e, purtroppo, in ornitologia è altissima la percentuale dei prodotti contenenti lectine che diamo ai volatili per mezzo del cibo.

Le lectine, infatti, sono parte del sistema difensivo che le piante hanno sviluppato per proteggere i propri semi dai predatori (uccelli, roditori, mufte, parassiti e naturalmente anche l'uomo).

Dato che i legumi e i chicchi dei cereali sono essenzialmente la "prole" della pianta, questa ha sviluppato un meccanismo di difesa per evitare di essere mangiata e assicurarsi le maggiori probabilità di sopravvivenza possibili.

Un'ottima notizia per la pianta, che però è una pessima notizia per noi allevatori.

Le lectine, infatti, tendono ad attaccarsi alle pareti dell'intestino e, con il tempo, le danneggiano e causano infiammazione.

Proprio perché le lectine si trovano in molte categorie di alimenti, l'organismo degli uccelli ha sviluppato la capacità di digerirle senza riportare danni, purché se ne consumino quantità ridotte.

Il problema si presenta quando si assumono molto di frequente alimenti che contengono un'alta concentrazione di lectine, come i cereali modificati ad esempio, come purtroppo accade da decenni in particolare nell'alimentazione occidentale moderna.

Il glutine

Il glutine è un composto proteico che si origina dall'unione di due proteine, la prolamina (o gliadina nel caso del frumento) e la glutenina. È presente principalmente nei cereali, in primis grano e frumento, ma anche in farro, orzo, segale, kamut e avena.

Il glutine (dal latino "gluten", cioè colla) è quella miscela di proteine grazie alla quale è possibile trasformare la farina in un impasto compatto, farla lievitare e ricavarne poi gli svariati prodotti da forno che tutti ben conosciamo.

Anche nel caso del glutine l'organismo degli uccelli ha sviluppato nel tempo la capacità di digerirne senza danni piccole quantità; il problema, però, è che il grano e il frumento moderni (ricavati dai grani antichi con alterazioni genetiche e tecniche di ibridazione che hanno modificato profondamente le strutture originarie delle piante) contengono una quantità di glutine di molte volte superiore rispetto a quella del cereale esistente in natura.

Queste tecniche di manipolazione genetica e di ibridazione sono nate e si sono sviluppate con l'intento dichiarato di creare dei cereali che fossero più resistenti, più produttivi e si adattassero sempre meglio alle necessità delle industrie alimentari.

Le conseguenze sulla salute dei mammiferi e degli uccelli, che per svariati motivi (interessi economici, sottovalutazione del problema e forse anche un certo livello di presunzione) non sono state prese in considerazione in passato, si stanno facendo sempre più pressanti.

Ecco perché un consumo moderato, non quotidiano, di prodotti ottenuti con farine da grani antichi o, piuttosto, con farine da cereali che naturalmente non contengono glutine è preferibile e altamente consigliabile.

Quanto esposto sino ad ora è stato trattato dal punto di vista dell'alimentazione degli uccelli in quanto queste sostanze, contenute negli alimenti, producono effetti negativi sul microbiota intestinale, sensibile e delicato, di un volatile.

Tale alterazione, definita disbiosi intestinale, consiste in una prevalenza di batteri con un'azione aggressiva sulla mucosa sui batteri buoni, che vivono nell'intestino e ne regolano le normali funzionalità.

Infatti, non solo conviviamo stabilmente con una grande quantità di batteri, ma, anzi, questi sono fondamentali per la salute. Al contrario, però, un'alterazione nel numero di batteri o nell'equilibrio tra agenti patogeni e batteri benigni può dare origine a una serie di sintomatologie patologiche.

A provocare l'alterazione della popolazione batterica dell'intestino con una progressiva disgiunzione fra le cellule possono essere tanti fattori: cambiamenti di ambiente, patologie come infezioni da virus o batteri, cambi di dieta o alimentazione squilibrata, contaminazioni nella catena nutrizionale o ancora terapie farmacologiche, ecc.

Negli anni ho effettuato molte ricerche sull'organismo degli uccelli e ho dedicato molto tempo a lavorare su ingredienti selezionati per ottenere il benessere del loro microbiota intestinale, che considero di fondamentale importanza insieme al corretto funzionamento del pancreas e del fegato.

Latte, derivati del latte e prodotti caseari

I formaggi, il latte e gli altri prodotti caseari non andrebbero mai somministrati agli uccelli, visto che per loro sono altamente tossici. Nei volatili manca completamente l'enzima che consente di digerire il lattosio, che è presente nel latte e nei suoi derivati, per cui un'eventuale somministrazione di questi alimenti genera immediatamente problemi digestivi molto gravi, che possono portare anche alla morte.

In particolare, emerge nei volatili il conflitto fra lisina e arginina. Nella dieta, specialmente quella del *pullus*, il rapporto fra questi due amminoacidi dovrebbe essere bilanciato, mentre nella caseina e nei derivati del latte purtroppo questi valori non si pareggiano, nel senso che il rapporto è di 2:1. Ed è proprio questo a renderli dannosi per gli uccelli.

La ricerca del benessere H24

Chisiya Mama: il pastoncino con ingredienti selezionati pensato per la salute dei volatili

Dal momento che i cibi per uccelli presenti ad oggi sul mercato, spesso ricchi di zuccheri e cereali insulini, non rispondevano in modo davvero efficace alle esigenze nutritive dei miei uccelli, mi sono impegnato nello studio di un pastoncino in grado di contenere tutti gli ingredienti necessari al benessere dei nostri volatili.

Lo studio del prodotto che sto per presentare è frutto di una lunga e pionieristica ricerca, come definirei ogni tentativo umano di mettere in discussione tutto quello che ci hanno voluto insegnare riguardo a un argomento. Sono oltremodo convinto che senza cambiamenti radicali nel presentare un prodotto innovativo non potremo mai sperimentare nuove strade improntate sul loro benessere.

La ricerca per Chisiya Mama è iniziata nel settembre del 2016 ed è terminata nel settembre del 2020 ed è poi servito più di un anno per trovare un fornitore che potesse produrre questa composizione molto singolare, che avevo sperimentato nel forno di casa mia.

La prima cosa che ho tenuto in considerazione è che gli uccelli sono dei monogastrici come noi umani e che, quindi, ingredienti come gli zuccheri sintetici, il glutine, i cereali moderni modificati e i carboidrati non fanno così bene al loro organismo. Essi spalancano agevolmente le porte alle infiammazioni, creando stress cronico, malattie varie e picchi di carichi glicemici.

Fatta questa considerazione, la mia ricerca è stata quindi improntata su un pastoncino che non contenesse nessuno di questi antinutrienti, ma solo proteine e grassi naturali in grado di far star bene i nostri animali per tutto l'anno.

Chisiya Mama, infatti, è un pastoncino ricostituente per mantenere gli uccelli in perfetta forma fisica. Ispirata da una ricetta casalinga estremamente completa,

questa composizione contribuisce a rendere gli uccelli meno sensibili alle malattie e molto più energici.

Per allevare con successo bisogna considerare che l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale ed è per questo che Chisiya Mama è il risultato di molte esperienze e valutazioni tecniche su innumerevoli specie per offrire risposte concrete ad allevatori e appassionati di ornitologia.

La selezione degli ingredienti di Chisiya Mama contribuisce a rinforzare le difese immunitarie dei volatili e il prodotto può essere utilizzato in ogni periodo dell'anno senza controindicazioni per la loro salute.

Le farine di Quinoa e di Amaranto, grazie al loro elevato contenuto di fibre, minerali e grassi insaturi, fanno da modulatori dell'assorbimento intestinale e sono anche dei validi prebiotici, cioè sono elementi in grado di favorire la vita dei batteri "buoni" che vivono nell'intestino. La farina di Ceci è ricca di proteine di altissima qualità e fonte di energia immediata: aumenta, infatti, la sazietà garantendo un perfetto sviluppo del *pullus*.

Il meticoloso studio sugli ingredienti del prodotto ha portato a una formulazione che è anche un toccasana per le piume; è ricca di acidi grassi essenziali e di aminoacidi essenziali, che fanno da scudo e proteggono l'organismo degli uccelli. Le farine di Girasole e di Lino sono l'ideale per strutturare e compattare il piumaggio con acidi grassi insaturi, sia polinsaturi (Acido linoleico, Omega-3 e Omega-6) che monoinsaturi (Acido oleico, Omega-9). Questi elementi, miscelati insieme sapientemente, garantiscono una muta più rapida, con il risultato di un piumaggio extra forte anche per le esposizioni.

Gli ingredienti di Chisiya Mama sono a basso contenuto di zuccheri, glutine, ricchi di vitamine del gruppo B e giocano un ruolo importante per il microbiota del sistema immunitario. Gli uccelli che si nutrono con questa composizione si ammalano molto meno e anche le infezioni sono più sotto controllo.

Può essere somministrato tutti i giorni e in particolare durante la stagione riproduttiva, da solo o integrato con semi germinati, semi cotti, carote, broccoli e verdure varie. Può essere miscelato anche con Mix Energy Green, verdure disidratate fondamentali per il benessere degli uccelli. Chiudere la confezione dopo l'apertura e conservarla in un luogo fresco e asciutto. Consigliato tutto l'anno.

Energy White Feast

Per moltissimi uccelli l'alimentazione è determinante per la colorazione che assumerà il piumaggio. I carotenoidi, i lipocromi e la melanina sono presenti,

infatti, negli alimenti di cui si nutrono, conferendo al loro piumaggio bellissime e variegata colorazioni.

In alcuni casi la selezione dell'uomo sugli uccelli, però, ha richiesto che penne e piume non ricevessero colori dai cibi, ma rimanessero chiare o bianche come si presentano nei piccoli nel nido.

Il pastoncino Energy White Feast è stato appositamente formulato per i Canarini lipocromici e per tutte quelle specie il cui piumaggio non deve mutare colore.

Chi segue la filosofia di H24 sa che non consideriamo il cibo per gli uccelli solo in qualità di calorie introdotte, ma soprattutto come un'informazione diretta alle cellule. Esso entra nell'organismo attraverso il sistema digerente, arriva alle cellule e regola i processi metabolici più profondi. Il cibo molto processato, a cui vengono addizionati sostanze chimiche e zuccheri sintetici, non è sano, perché non contiene le giuste informazioni. L'organismo non riconosce questo linguaggio.

Da questo deriva la scelta specifica degli ingredienti che compongono il prodotto Energy White Feast, che oltre a non consentire la doratura delle penne apportano un nutrimento sostanziale agli uccelli.

Le farine di Avena, Mais bianco e Riso sono un'ottima fonte di carboidrati, proteine e grassi e sono anche ricche di micronutrienti come vitamine e sali minerali. Gli ingredienti che compongono questo pastoncino, infatti, sono stati selezionati per apportare benessere agli uccelli e al loro microbiota intestinale.

Può essere somministrato tutti i giorni, in particolare durante la stagione riproduttiva, nella soluzione secca in cui viene acquistato oppure può essere integrato con semi germinati, semi cotti, carote, broccoli e verdure varie. Può essere miscelato anche con Mix Energy Green, un mix di verdure disidratate fondamentali per il benessere degli uccelli.

Chiudere la confezione dopo l'apertura e conservarla in un luogo fresco e asciutto. Consigliato tutto l'anno.

Le micotossine

Non potevo chiudere questo resoconto sugli alimenti che considero dannosi per il benessere degli uccelli senza dedicare uno spazio a questi nemici dei nostri animali.

Per tutti i volatili domestici, da gabbia e da voliera, tra i molteplici fattori o cause predisponenti di malattia, accanto a quelli più noti quali virus, batteri o parassiti, ve ne sono alcuni particolarmente insidiosi, subdoli e invisibili che

colpiscono gli animali in modo inaspettato, ma che sono tra i più dannosi: le micotossine.

Le micotossine sono delle muffe che, in determinate condizioni climatiche, crescono e si sviluppano durante il trasporto e lo stoccaggio dei cereali e dei semi dei quali gli uccelli si nutrono.

Gli uccelli vengono frequentemente alimentati con miscele composte da semi prevalentemente provenienti da paesi in cui caldo, umidità e sistemi di raccolta, conservazione e trasporto non sempre idonei provocano lo sviluppo di muffe.

Le tipologie di muffe che producono le micotossine più velenose per gli uccelli sono riconducibili a tre diversi generi: *Aspergillus*, *Penicillium* e *Fusarium*.

Si tratta di muffe molto diffuse in natura, in grado di degradare materiale organico di ogni tipo e di adattarsi a condizioni di vita molto diverse.

Il genere *Aspergillus* comprende una cinquantina di specie che crescono soprattutto su prodotti conservati, specialmente in condizioni di ridotta umidità.

Il genere *Penicillium* comprende muffe che crescono su cereali e legumi, sia durante la raccolta sia durante la conservazione, specialmente in condizioni più fredde e umide del normale.

Le muffe del genere *Fusarium* crescono invece sulle piante nei campi e le tossine che producono possono accumularsi nella pianta infetta e nei semi, per finire poi in alimenti e mangimi.

I segni clinici e le lesioni più comuni causate dalle micotossine nei volatili

Le micotossine possono essere assai difficili da diagnosticare. Come ho spiegato in precedenza, infatti, un determinato e continuativo metodo di alimentazione degli animali provoca avvelenamenti anche gradualmente, con sintomi che si mimetizzano con quelli di altre patologie.

Ogni volta che osserviamo arruffamento delle penne, testa sotto le ali, rifiuto dell'alimento, gastroenterite, arrossamento della cloaca, dimagrimento, alterazioni del comportamento riproduttivo, diarrea, uova malformate, fegato ingrossato o un apparentemente inspiegabile aumento della mortalità, specialmente nei *pulli*, le micotossine vanno sempre prese in considerazione come una possibile causa dei malesseri.

I rimedi contro le micotossicosi: la zeolite

Eliminare le muffe dall'allevamento significa mettere in atto misure di sicurezza atte a far sì che gli uccelli non ingeriscano alimenti contaminati e che, se questo mai dovesse accadere, esse non vengano assorbite dall'intestino e vengano eliminate il più velocemente possibile attraverso le feci.

Come avevo già accennato, la prima vera difesa contro le micotossine sono quindi gli appassionati e gli allevatori stessi. Se si osservano segni di contaminazione da muffe sul mangime o sulle materie prime, la prima cosa da fare è sostituire il mangime contaminato o procedere alla sostituzione delle materie prime.

L'unico sistema per eliminare gradualmente, ma costantemente, le varie tipologie di muffe dall'alimentazione dei volatili è l'uso regolare della zeolite.

La zeolite è un minerale noto soprattutto per il suo effetto disintossicante sull'organismo.

Conosciuta anche come "lo spazzino dell'organismo", infatti, la zeolite è un minerale di origine vulcanica apprezzato in particolare per la sua struttura microporosa, che gli conferisce la capacità di catturare le tossine dall'organismo degli uccelli.

La zeolite può essere fornita giornalmente agli uccelli senza controindicazioni.

Assorbe micotossine, metalli pesanti e pesticidi: questo minerale, grazie alla struttura cristallina, rinforza la struttura del guscio dell'uovo ed elimina la ritenzione dell'uovo stesso. Aiuta poi il sistema immunitario grazie al suo lavoro di depurazione.

È, inoltre, ricca di minerali: la zeolite non viene assorbita, ma in cambio dei metalli pesanti, delle tossine e dei pesticidi che cattura è in grado di cedere sostanze utili all'organismo, tra cui diversi sali minerali (potassio, magnesio, calcio, ecc.).

Dalla ricerca H24 al tuo allevamento

Nutritive Oil

Gli oli vegetali hanno proprietà nutritive e benefiche che possono aiutare l'organismo degli uccelli in modo naturale. Gli oli nell'alimentazione favoriscono la stimolazione delle vitamine liposolubili, che si sciolgono nei grassi all'interno dell'organismo.

La formulazione di Nutritive Oil ha richiesto una ricerca prolungata per osservarne tutti i benefici sulle varie specie degli uccelli. Il prodotto ha proprietà benefiche in tutti i periodi dell'anno sin dalla fase della riproduzione, in cui abbiamo potuto notare una vitalità particolare nei riproduttori, la pelle molto idratata e rosa nel *pullus* e un equilibrio fondamentale del microbiota intestinale.

Fantastico anche nel periodo della muta e della preparazione alle mostre, dove i piumaggi si presentano serici, brillanti, forti e compatti.

La sua formulazione comprende una miscela di oli vegetali quali l'Olio di Oliva, l'Olio di Girasole, l'Olio di Perilla, l'Olio di Sesamo e l'Olio di Lino. Questi oli sono ricchi di Acido oleico e linoleico, Acidi grassi insaturi e polinsaturi, Vitamina E e Omega 3-6-9.

La procedura di questa formulazione è abbastanza complessa e richiede molta esperienza nell'elaborazione: gli oli vegetali vengono messi a macerare per 50 giorni all'incirca in erbe e nel nostro mix di spezie composto da Aglio, Curcuma, Cannella, Chiodi di Garofano, Coriandolo, Ginepro, Origano, Ortica, Paprika, Pepe, Peperoncino, Rosmarino, Tarassaco, Timo, Zenzero e Assenzio.

A seguito di questo periodo di riposo la miscela viene filtrata e se ne ricava un olio veramente ricco di ogni nutriente per l'organismo e il benessere degli uccelli.

Infine, vengono ancora aggiunti alla formulazione altri tre oli essenziali molto importanti per proteggere l'organismo da malattie di vario genere: l'Olio di Timo, l'Olio di Rosmarino e l'Olio di Tea tree. Questi ultimi tre ingredienti impreziosiscono la formulazione e presentano proprietà terapeutiche, antibiotiche e antisettiche, utili in molti casi di infezioni, infiammazioni, funghi e micosi.

Nutritive Oil può essere aggiunto nella dose di un cucchiaino da caffè in 500 grammi di miscela di semi, semi germogliati o semi ammollati. La quantità di prodotto può essere calcolata e diversificata a seconda dei periodi dell'anno e al fabbisogno dei volatili. Mescolare accuratamente il prodotto, onde permetterne l'assorbimento, e mettere a disposizione degli uccelli.

Select Complex: un integratore alimentare per il benessere

Da uno studio approfondito e da test costanti è nato Select Complex, un mangime complementare con una nuova formulazione ancora più ricca, per offrire agli uccelli solo il meglio in termini di alimentazione.

12 vitamine più Biotina, 10 aminoacidi più Zeolite, 6 oligoelementi, 3 prebiotici e probiotici: questi sono solo alcuni degli ingredienti contenuti al suo interno che contribuiscono al benessere dell'animale e al corretto sviluppo del suo organismo.

Le diverse tipologie di Calcio presenti nella formulazione evitano anche la ritenzione dell'uovo e consentono di accrescere sia il tasso di sopravvivenza degli embrioni che la vitalità dei nidiacei. La presenza attiva del complesso vitaminico invece consente di colmare eventuali carenze e di risolvere disturbi nervosi o della crescita.

Pensato specificamente per mantenere in salute il microbiota intestinale e irrobustire il sistema immunitario degli uccelli, questo integratore moderno può essere utilizzato nell'alimentazione quotidiana degli animali.

L'aggiunta del Lino estruso garantisce una pulizia completa dell'intestino e assicura un'azione regolatoria del transito gastrointestinale.

Select Complex è molto indicato nel periodo della riproduzione in quanto favorisce il metabolismo cellulare e migliora le difese immunitarie dell'organismo.

Somministrare nella percentuale massima del 5% del mangime completo. Può essere abbinato a semi germinati, semi cotti, carote, broccoli e verdure varie o aggiunto direttamente al pastoncino. Miscelarlo accuratamente prima di servirlo. Consigliato tutto l'anno, specialmente nei cambi di stagione.

Zeolith

Integrare l'alimentazione degli uccelli in cattività con minerali selezionati è fondamentale nella loro dieta giornaliera, non solo per l'apporto necessario all'organismo degli stessi ma anche per l'azione meccanica che i minerali frantumati svolgono nel ventriglio dei soggetti durante la fase digestiva.

Zeolith è una miscela di minerali selezionati, con l'aggiunta di Calcio e Zeolite, ed è indispensabile per gli uccelli in cattività perché fornisce elementi importanti che loro ricercano costantemente quando vivono in natura. Questa composizione può essere messa a disposizione degli uccelli tutti i giorni.

Mix Energy Green: un perfetto mix di verdure sempre disponibile

Le verdure essiccate sono una carica di energia perfetta per tutti gli uccelli, avendo proprietà e caratteristiche simili alle verdure fresche, e sono disponibili in qualsiasi momento, anche quando è più difficile trovare le verdure fresche, come nei mesi invernali. Sono un vero e proprio concentrato di sostanze nutrizionali (come proteine, amidi, grassi vegetali, sali minerali e vitamine) e hanno una lunga durata.

Con i suoi 20 ingredienti, Mix Energy Green è una combinazione ricchissima di verdure, alghe e piante aromatiche sempre disponibili, che possono essere miscelate al pastoncino o ai semi, ammollati o germinati, o addirittura date tali quali, in ogni caso saranno ben gradite. Essendo molto concentrate ne basteranno davvero poche per coprire il fabbisogno giornaliero.

La riduzione di volume della verdura essiccata, infatti, è uno dei suoi vantaggi più evidenti proprio grazie al benessere energetico e calorico immediato che apporta.

Ecco nello specifico gli ingredienti che compongono questo composto molto pregiato: Carota a cubetti, Aglio a fette, Sedano a cubetti, Cipolla a fette, Finocchio semi, Broccoli, Ortica, Pomodoro, Piselli, Rosmarino, Tarassaco, Timo, Coriandolo, Fucus, Spinaci, Erba Medica, Assenzio, Gymnema, Malva fiori e foglie e Ulmaria.

Ideale per essere miscelato con i nostri pastoncini, ma anche con semi ammollati o semi germinati. Aggiungere da uno a due cucchiaini d'acqua a un cucchiaino di verdure H24, lasciare agire in modo che il prodotto assorba completamente l'acqua e aggiungere alla razione giornaliera di pastoncino.

Spice Mixture: il potere delle spezie

Le spezie hanno innumerevoli proprietà, che dipendono dalle concentrazioni di vitamine e sali minerali presenti al loro interno. Sono un vero toccasana per la salute e spesso si rivelano ottimi rimedi naturali per la cura di molti dei più comuni disturbi.

Alcune spezie, più di altre, hanno particolari proprietà benefiche e possono rafforzare il sistema immunitario degli uccelli e regolare il livello degli zuccheri nel sangue.

Per questo è molto importante integrarle nella dieta dei nostri animali: sono delle alleate davvero preziose per la protezione della salute e per la prevenzione delle malattie, oltre al fatto che possiedono anche particolari proprietà digestive.

Inducendo un aumento della secrezione degli acidi biliari a livello epatico, favoriscono, infatti, la digestione e l'assorbimento dei grassi e stimolano l'attività di una serie di enzimi come la lipasi pancreatica, l'amilasi e alcune proteasi.

Un pastoncino arricchito con le spezie è, dunque, l'ideale: la digestione diventa così più rapida e il tempo di transito del cibo nel tratto gastrointestinale è ridotto.

La miscela che ho ideato comprende moltissime spezie, che si caratterizzano per le loro proprietà antinfiammatorie e antidolorifiche nonché per le loro peculiarità di migliorare la digestione, combattere le più comuni infezioni e disintossicare il fegato.

Ecco le spezie presenti in questa miscela unica: Aglio in polvere, Curcuma in polvere, Cannella in polvere, Chiodi di Garofano in polvere, Coriandolo in polvere, Ginepro in polvere, Origano, Ortica in polvere, Paprika dolce, Pepe nero in polvere, Peperoncino in polvere, Rosmarino, Tarassaco, Timo in polvere e Zenzero in polvere.

Aggiungerne uno o due cucchiari in un chilo di pastoncino.

6LIFE: una miscela pensata per il benessere degli uccelli

6 LIFE è stata appositamente studiata per la salute degli uccelli: questa miscela speciale di micro semi è in grado di integrare nell'alimentazione acidi grassi essenziali, Omega-3 e Omega-6. È anche ricca di macronutrienti e di micronutrienti e in particolare di minerali, tra cui Manganese, Calcio, Fosforo, Rame, Ferro, Selenio e Magnesio.

Fornisce, inoltre, un importante apporto di proteine vegetali, vitamine e oligoelementi per un perfetto equilibrio del microbiota intestinale. È veramente gradita dagli uccelli, che ne vanno letteralmente pazzi.

BlueGen: un potente alleato nell'acqua da bere

Un potente alleato per la salute degli uccelli è indubbiamente l'innovativo liquido BlueGen, che mantiene l'acqua da bere e quella dei bagnetti pulita e igienica. Si tratta di un prodotto sicuro ed è stato creato per ritardare la crescita di lieviti, funghi e batteri nell'acqua.

L'acqua stessa, infatti, può rivelarsi pericolosa in quanto è un veicolo perfetto per spargere germi e infettare gli uccelli. Da qualsiasi luogo provenga, che sia dalla rete cittadina o da una bottiglia, è destinata a un cambiamento anche se viene rinnovata.

Appena gli uccelli vi immergono il becco, la contaminano subito. Gli uccelli oltretutto poi vi si bagnano, vi depositano cibo o vi defecano. Tutto questo aggiunge altri elementi di contaminazione. L'aggiunta di ingredienti nutrizionali all'acqua peggiora le cose perché i germi vengono alimentati ancor di più, specialmente se si tratta di zuccheri o derivati.

Fortunatamente esiste una soluzione sicura e semplice come BlueGen, che impedisce ai germi di moltiplicarsi, mantenendo così l'acqua pura e cristallina. Inoltre, viene distrutto appena entra nell'intestino degli uccelli, perciò non danneggia i batteri benefici e non si accumula nel corpo.



Oltre l'alimentazione: l'arte della preparazione del piumaggio alle mostre

L'alimentazione degli uccelli è sicuramente uno degli aspetti fondamentali di cui mi sono occupato per mantenerli in salute, ma i miei studi non si sono focalizzati solamente sul cibo, bensì anche sulla cura del piumaggio. Le mie prime esperienze risalgono all'incirca all'anno 2005 e riguardano proprio l'aspetto estetico. Anni fa pubblicai un articolo su *Italia Ornitologica*, e voglio pertanto ripartire da quell'articolo per raccontare la mia esperienza in merito all'idratazione del piumaggio degli uccelli e ai trattamenti da effettuare per mantenerlo sempre sano e dai colori vivaci.

Il piumaggio e la sua idratazione

L'ornitologia è per me una passione che accompagna da sempre la mia vita. Come tutti, ho avuto momenti in cui ho vissuto più intensamente il mio hobby rispetto ad altri ma poi, alla fine, l'amore per il mio passatempo preferito ha sempre preso il sopravvento.

Normalmente il primo articolo di qualunque nuovo argomento è da considerarsi di carattere pionieristico e ha fondamentalmente il coraggio di iniziare una nuova strada o ipotesi dove non esiste nulla di simile. L'ispirazione a intraprendere quest'avventura nel mondo del piumaggio mi è venuta dal fatto che per molti anni non ho mai trovato una corretta soluzione per preparare adeguatamente i miei soggetti per le esposizioni. Ho sempre riscontrato troppe difficoltà con metodi che definirei artigianali e nessun criterio serio che accostasse la bellezza del piumaggio al benessere degli uccelli.

Quando iniziai questa esperienza riflettei attentamente su come gli uccelli in natura curano e toelettano regolarmente il loro piumaggio. Il vestito che gli ha donato la natura è per loro molto importante, fa parte della selezione naturale, è impeccabile e in perfette condizioni grazie agli innumerevoli bagni abbinati all'idratazione della ghiandola uropigiale. Dal loro comportamento ho imparato che il binomio dato dal fine grasso uropigiale con l'acqua assicura piumaggi forti, compatti e inattaccabili.

Negli allevamenti non funziona nello stesso modo: tanti soggetti s'impigriscono, perdono il senso della toelettatura, tant'è che spesso la ghiandola uropigiale s'infiamma con conseguenze per la salute dei volatili. Serve quindi un contributo

speciale per ottenere ciò che i nostri occhi possono osservare quando si posano su di un uccello in natura.

Le condizioni dei piumaggi del mio allevamento e di conseguenza la preparazione mostre cambiarono quando entrò in gioco la mia professione, che è un po' particolare, e riguarda lo studio e la creazione di cosmetici professionali per gli animali. Anche gli animali domestici si debbono lavare, curare e proteggere, l'importante è conoscere il miglior sistema con il quale poterli trattare.

La mia esperienza con la chimica applicata al mondo degli animali ebbe inizio trentacinque anni fa. In quel periodo e per molti anni a venire fu veramente difficile inventarsi qualche cosa di professionale per gli animali, in quanto non esistevano ancora le materie prime e le tecnologie che abbiamo ora a disposizione. Facendo poi un balzo avanti nel tempo, all'incirca 20 anni fa, iniziai una serie di ricerche per l'ornitologia e su come riuscire a condizionare il piumaggio degli uccelli. Lo studio per la bellezza delle piume è stata una bellissima esperienza e direi nuova nel suo genere, tanto da non poterla confrontare con nessun'altra realtà. Il termine che utilizzerò per identificare il punto di arrivo dei miei studi è la parola idratazione, da non confondere con la detergenza.

Per chi non avesse nessuna nozione della materia è doveroso spiegare in maniera semplice che, quando si bagnano una piuma o un pelo, si sollevano delle scaglie le quali consentono l'immissione dei liquidi. Le scaglie funzionano come una porta, permettono ai liquidi di penetrare all'interno delle piume, che li assorbono e trattengono gli elementi di nutrimento sino al successivo lavaggio; questo fluido consente al piumaggio di respirare, restare integro e compatto e non permette agli agenti esterni di attaccare la cheratina a protezione. Pertanto, è normale considerare che i piumaggi degli uccelli assorbano qualsiasi cosa gli si depositi sopra, smog, detersivi, cloro, polveri, i quali contribuiscono a seccare e indebolire le piume. Il piumaggio degli uccelli è composto di cheratina, con l'unica differenza che la piuma non può essere trattata con gli stessi tensioattivi schiumogeni che vengono già utilizzati per altri animali o per l'uomo. Il piumaggio è molto più delicato e, pertanto, richiede tensioattivi particolari che detergono in modalità controllata e allo stesso tempo apportino una notevole quantità di sostanze adeguate a rinforzarlo.

Ritornando al termine idratazione, penso sia perlopiù sconosciuto alla maggior parte degli appassionati del mondo ornitologico, siamo magari più abituati a sentir parlare di bagni lavanti per i soggetti che dobbiamo esporre alle mostre o di bagni con acqua normale. Il bagno finale è considerato più come un rito complicato atto a detergere piuttosto che una vera e propria evoluzione di

bellezza delle piume. Nella maggior parte dei casi abbiamo appreso queste tecniche tradizionali da qualche altro allevatore o ci siamo improvvisati alchimisti per scoprire quella pozione magica in grado di donare bellezza ai nostri animali. Il concetto di idratazione sul mantello degli animali è sinonimo di igiene, protezione dagli agenti atmosferici, difesa dai parassiti e coadiuvante contro le malattie della pelle. Gli animali più colpiti da problemi dermatologici sono quelli lavati poco o addirittura non lavati. Sul loro mantello il proliferare di germi e batteri avviene in maniera esponenziale, con conseguenze dannose per tutto l'apparato tegumentario.

L'idratazione è un insieme di elementi che apportano al piumaggio tutto ciò di cui necessita per essere più forte ed elastico. Gli ingredienti che contribuiscono a favorire quest'azione sono di origine naturale e sono prevalentemente estratti vegetali e glicolici di provenienza biologica con caratteristiche specifiche in grado di apportare alla struttura della piuma tutto il necessario per una perfetta vitalità.

Ogni pianta sulla terra è dotata di proprietà di diverso genere: i loro estratti sapientemente bilanciati sono in grado non solo di idratare ma di agire come calmanti, lucidanti, nutrienti, conservanti e così via all'infinito. Quando questi elementi di nutrimento saturano completamente la struttura della piuma ecco che allora abbiamo un piumaggio forte, compatto e protetto. La selezione dell'uomo sulle varie specie degli uccelli ha consentito di ottenere bellissime mutazioni; i distinti aspetti morfologici, le tessiture e i colori del piumaggio che possiamo riscontrare nel mondo ornitologico sono molti e, di conseguenza, quando trattiamo le piume, non otteniamo sempre gli stessi risultati dal momento che le strutture e i colori sui quali dobbiamo lavorare sono differenti e con caratteristiche diverse nel trattenere i liquidi all'interno delle piume.

Quando la piuma è lavata con un detergente aggressivo tende normalmente ad afflosciarsi e a non mantenere la forma naturale. Idratare regolarmente il piumaggio evita di ritrovarsi con un Canarino arricciato con le piume deboli o con un Canarino di forma senza volume, o ancora con un Canarino bianco non perfettamente candido. Idratare con un sistema naturale il piumaggio permette di avere soggetti sempre esteticamente belli senza correre il rischio di danneggiare la loro salute.

Quando partecipiamo a un'esposizione cerchiamo di ottenere le migliori performance dai nostri soggetti. Non avendo mai potuto usufruire di una preparazione specifica generalmente utilizziamo shampoo tradizionali: le loro composizioni sono basate su tensioattivi detergenti che aggrediscono troppo la delicata struttura del piumaggio e invece di aiutarlo e sostenerlo lo disidratano,

ovvero lo seccano rendendolo fragile. Solitamente questi prodotti si usano poco prima dell'ingabbio e magari giusto solo per quell'occasione. Detergere con questo sistema un uccello non è corretto in quanto bagniamo tutto il piumaggio e anche il piumino e otteniamo quindi un risultato opposto al benessere delle piume.

Infatti, per avere una condizione ottimale del piumaggio, a seguito di questi trattamenti dobbiamo lavare gli animali molti giorni prima di un'esposizione e aspettare che esso ritorni alla sua condizione naturale. Quest'operazione, come si può immaginare, allunga i tempi di asciugatura e mentre il piumaggio si ricompone ha nuovamente attirato un bel po' di polvere.

Esistono anche altre tecniche utilizzate, ovvero quelle di aggiungere oli minerali, collutori, bicarbonato o aceto con acqua per nebulizzarli direttamente sul piumaggio. Queste sostanze acidificano, appesantiscono e seccano le piume contribuendo a far assorbire più velocemente la polvere con un risultato opposto a quello che volevamo ottenere.

Perché la situazione sia più chiara voglio ancora farvi un esempio importante: se portiamo un uccello di colore bianco a una mostra, il soggetto rimane pressoché una settimana in un ambiente carico di elettricità statica che fa attirare molta polvere; al momento dello sgabbio lo dovreste trovare uguale a come lo avevate lasciato all'ingabbio, ciò significa che il piumaggio ha respinto i fattori che lo avrebbero aggredito, questa è la vera prova del nove sul comportamento corretto dell'idratazione. Possiamo constatare come tutti questi sistemi, e altri ancora, lascino residui dannosi sui soggetti trattati.

Lo studio sull'idratazione delle piume mi ha consentito di cambiare completamente il mio punto di vista sul bagno degli uccelli e sulla loro salute negli allevamenti. Gli ultimi ritrovati cosmetici, grazie a ingredienti tecnologici e naturali, ci permettono di utilizzare sostanze specifiche che si depositano sulle piume, apportano velocemente nutrimento alla struttura del piumaggio e bloccano fuori l'acqua in eccesso. Con questo criterio il piumaggio asciuga velocemente perché vengono trattate solamente le penne di copertura. Questo è il sistema perfetto per i volatili, si può utilizzare tutti i giorni senza conseguenze e con risultati soddisfacenti sulle diverse tessiture e sui colori.

Sempre nello stesso contesto volevo ricordarvi che anche l'ambiente di allevamento può essere controllato dalle aggressioni dei parassiti grazie all'idratazione. Siamo per cultura abituati a pulire e sgrassare a fondo qualsiasi cosa; specialmente se fa parte di un ambiente dove vivono animali, nel detergere e purificare l'allevamento cercate sempre di utilizzare prodotti che puliscano ma

allo stesso tempo rispettino l'ambiente e le attrezzature: quando sgrassiamo troppo creiamo un ambiente idoneo agli attacchi dei parassiti.

Il finale di quest'articolo è come un ripasso ai miei anni di osservazioni sul piumaggio. L'ornitologia è sempre stata per me esclusivamente una passione, non avrei mai pensato di studiare prodotti per gli uccelli e ancor meno per il loro piumaggio. Per molto tempo ho sperimentato nuove tecniche e formulazioni sui miei soggetti e quelli di qualche amico. Negli ultimi anni, però, i risultati erano talmente evidenti fin dalle prime applicazioni che mi hanno fatto pensare che sarebbe stato opportuno mettere a disposizione di tutti gli allevatori i risultati ottenuti. Molte cose sono state scoperte per contribuire a migliorare i risultati nel mondo ornitologico, gli argomenti idratazione del piumaggio e preparazione alle mostre erano stati sinceramente trascurati a un livello professionale. Personalmente ritengo sia invece molto importante occuparsene per il solo fatto che molti sacrifici vengono fatti per accudire al meglio l'allevamento e i propri soggetti. La toelettatura non è un'operazione di routine nella cultura ornitologica, occuparsene tutto d'un tratto è qualcosa di fuori dall'ordinario, ma è anche la garanzia di un successo personale carico di soddisfazioni. Questa strada richiede un impegno particolare ma è un passo importante da tenere in considerazione se si vogliono ottenere risultati vincenti.

La preparazione del piumaggio per le mostre con i prodotti H24

Dopo un anno di sacrifici, in cui gli animali ti reclamano tutti i giorni senza sosta, è finalmente arrivato il momento tanto atteso delle esposizioni e degli incontri con gli amici. È il momento di esporre la selezione dei nostri soggetti migliori.

Spesso quando inizia la stagione delle mostre non sappiamo bene come comportarci, non abbiamo nozioni specifiche su come intraprendere un percorso che porti all'ingabbio degli uccelli in condizioni perfette per consentirci di fare un'ottima impressione. Lo stesso valeva per me finché non ho iniziato a occuparmi in modo specifico di preparazione degli uccelli alle mostre. Questo cammino è iniziato molti anni fa ed è stata una strada lunga e senza indizi, tutta da inventare test dopo test.

La prima cosa che faccio è selezionare i soggetti che ritengo più idonei per le mostre, la seconda è decidere a quale mostra ingabbierò gli uccelli. Solitamente faccio queste operazioni con estrema calma e almeno 90 giorni prima di un

ingabbio inizio a utilizzare uno dei prodotti specifici della linea H24 diluito con una parte di acqua demineralizzata (500 ml di prodotto con 200 ml d'acqua; va assolutamente utilizzata l'acqua demineralizzata in quanto i prodotti sono biologici e altre acque rischierebbero di aggredire il prodotto compromettendo il risultato finale). La composizione va preparata di volta in volta cercando di utilizzare subito la miscela creata. Solitamente nebulizzo il prodotto sui soggetti in preparazione per 15 giorni.

Dopo due settimane il piumaggio si sarà notevolmente rinforzato e allora eseguo un'operazione di stripping sulle piume rovinate o rotte. Quest'operazione va eseguita con calma tirando via perpendicolarmente al corpo le piume che non ci piacciono e che potrebbero rovinare l'estetica del soggetto. In questa fase non dovete mai avere compassione per una piuma che non vi piace perché ve la ritrovereste ancora più brutta in una seconda fase, con l'aggiunta del fatto che non levandola al momento giusto vi ritrovereste con un piumaggio incompleto.

Quindi il mio suggerimento è di rimuovere molto piumaggio 65/75 giorni prima dell'ingabbio per poi avere penne e piume più vive e colorate al momento dell'esposizione: d'altronde lavoriamo e selezioniamo per ottenere un piumaggio vincente, per presentare un soggetto che metta in crisi i giudici.

Quando mancano due mesi all'ingabbio riselecto i soggetti e li separo in piccoli gruppi in gabbie all'inglese in modo che non possano rovinarsi le piume con le sbarre. Il massimo sarebbe una gabbia singola per ogni soggetto in modo che non si strappino le piume giocando fra di loro, ma bisogna anche considerare che se un soggetto rimane tante settimane nella gabbia formato mostra si arrabbia, giustamente, e quindi non presenteremo un uccello in ottime condizioni psicofisiche.

Da questo momento in avanti nebulizzo ogni due giorni uno dei prodotti H24 specifici, ma diluito con meno acqua o addirittura puro. Saltuariamente in questo periodo utilizzo anche Paw Care, per pulire a fondo le zampe e gli anellini, e in seguito Special Care, per ammorbidire e idratare le zampe; intervenire anche su queste ultime è importante per la bellezza del soggetto nell'insieme.

Nel week-end, quando ho più tempo a disposizione per il mio hobby, integro nel trattamento settimanale il Keratin Up o il White Silk che, essendo composti specifici di cheratina e collagene, vanno a fissare il risultato portato dal prodotto idratante settimanale. Intensifico poi l'uso dei prodotti cheratinici man mano che si avvicina il momento dell'ingabbio, specialmente negli ultimi 15 giorni e sino al momento in cui metterò i soggetti nella gabbia dell'esposizione.

Nell'ultimo mese utilizzo il prodotto che usavo con frequenza settimanale puro quasi tutti i giorni sul piumaggio. Per nebulizzare perfettamente utilizzo uno spruzzino extra fine o airless che micronizza i liquidi sino a renderli invisibili, come se fossero nebbia o rugiada.

Questi trattamenti, oltre a essere biologici, sono estremamente potenti ed è sufficiente che il liquido sfiori il piumaggio per ottenere un ottimo risultato. Inoltre, asciugano rapidamente e non sono dannosi per gli uccelli. La costanza nell'effettuare con regolarità trattamenti giornalieri assicura performance estetiche d'eccezione sui piumaggi.

Utilizzando H24 scoprirai come la struttura delle piume cambia e si rinforza già dopo il primo trattamento. La preparazione alle mostre diventerà un momento magico in cui poter osservare straordinari cambiamenti ed esporre i tuoi campioni con colori e tessiture mai visti prima. I trattamenti cosmetici H24 si possono utilizzare tutto l'anno, basta pochissimo prodotto (2/3 cucchiaini in 300 ml d'acqua) nelle apposite vaschette per il bagnetto quotidiano.

Vediamo dunque nello specifico quali sono i prodotti H24 che ti aiuteranno a prenderti cura nel modo migliore del piumaggio dei tuoi uccelli.

One Beauty

One Beauty è una composizione delicata e innocua, appositamente studiata per il benessere delle piume e per il bagno giornaliero degli uccelli.

La sua formulazione è ricca di ingredienti attivi con proprietà igienizzanti e purificanti, disponibili con la struttura cheratinica del piumaggio, fondamentali per gli uccelli negli allevamenti in cattività.

Pulisce e intensifica i colori naturali delle piume, che a seguito del bagno si presentano con un aspetto ristrutturato e setoso già dopo il primo trattamento.

One Beauty è pronto per l'uso. Metterlo a disposizione nelle vaschette del bagno.

Aqua Life

Aqua Life è un bagno idratante polivalente che pulisce e rende lucido il piumaggio già dopo poche applicazioni. Ideale per tutte le specie di uccelli, è particolarmente indicato per il mantenimento e la preparazione alle mostre. Questo prodotto è consigliato per tutte le tessiture e i colori.

Contiene Aloe, Cheratina ed Estratto di Salice.

Da utilizzare nebulizzato per la preparazione dei soggetti alle mostre.

Shine Water

Shine Water è un fluido idratante che pulisce e rende lucide le piume già dopo poche applicazioni. Ideale per la preparazione del piumaggio per le mostre, la sua formula è specifica per colori forti, intensi, scuri e tessiture molto cheratiniche.

Contiene Olio di Cotone, Cheratina e Olio di Argan.

Da utilizzare nebulizzato per la preparazione dei soggetti alle mostre.

Hydra Secrets

Hydra Secrets è un fluido idratante che pulisce, lucida ed è multifunzionale per le piume che necessitano di condizionamento. Ideale per la preparazione del piumaggio alle mostre, è stato appositamente studiato per piumaggi soffici con tessiture e colori delicati. Ideale per ottenere volume e per Canarini arricciati.

Contiene Piantaggine, Malva, Coda cavallina, Altea, Fieno greco, Aloe vera, Collagene, Cheratina, Ginkgo biloba e Ginseng.

Da utilizzare nebulizzato per la preparazione dei soggetti alle mostre.

Keratin Up

Keratin Up è un fluido idratante che contiene Cheratina e Collagene, elementi importanti per la formazione e la bellezza delle piume.

Questo trattamento struttura il piumaggio, conferendogli volume e donandogli un piacevole effetto seta. È ideale per tutti i piumaggi e il suo uso regolare crea una barriera protettiva naturale che respinge lo sporco e la polvere.

Condizionante spray pronto per l'utilizzo. Ideale per la preparazione dei soggetti alle mostre.

White Silk

White Silk è frutto di una ricerca specifica dedicata al piumaggio delicato di colore bianco. Questo particolare colore mostra con estrema facilità tutte le imperfezioni, pertanto richiede un'attenzione differente.

Questo trattamento crea un effetto seta con lucentezza intensa nelle tessiture con colori chiari e nel piumaggio bianco. L'uso regolare di White Silk origina una barriera protettiva naturale che respinge lo sporco e la polvere.

Contiene Olio essenziale di Chiodi di garofano, Olio di Melograno, Olio di Macadamia, Olio di Babassu, Cheratina e Allantoina.

Condizionante spray pronto per l'utilizzo. Ideale per la preparazione dei soggetti alle mostre.

Paw Care

Paw Care è una lozione dermoprotettiva che ammorbidisce, pulisce e idrata croste, scagliosità e ispessimenti cutanei di varia natura e origine. La sua formulazione è stata specificatamente creata per tutti gli uccelli da gabbia e voliera.

Applicare con il contagocce una o più gocce di soluzione sulle zampe avendo cura che la superficie da trattare ne risulti completamente ricoperta. Sulla zona trattata si formerà una pellicola protettiva che durerà per diverse ore. L'applicazione va ripetuta per alcuni giorni a seconda dei casi e comunque fino a ottenere il risultato desiderato.

Contiene Timo e Olio di Avena.

Special Care

Special Care è un unguento ammorbidente all'Olio di Oliva, che contiene una miscela di oli essenziali per idratare e proteggere le zampe degli uccelli. Può essere utilizzato tutto l'anno e in particolar modo per la preparazione dei soggetti alle esposizioni.

Distribuire un po' di prodotto sulle zampe, massaggiare delicatamente con cura per permetterne l'assorbimento.

Contiene Olio di Camomilla, Olio di Iperico, Olio di Rosmarino, Olio di Timo e Allantoina.

Breeding Cleaner

Questo detergente igienizzante, ideale per pulire e profumare tutto l'allevamento, è consigliato per la detergenza di attrezzature, mangiatoie, abbeveratoi o superfici dell'allevamento. Nebulizzare le aree interessate, lasciare agire alcuni istanti, quindi procedere al lavaggio con l'ausilio di un panno o una spugna.

Contiene una miscela di Oli essenziali, Estratto di Timo e Zolfo attivo idrosolubile.

Utilizzare spruzzandolo su attrezzature e accessori.

Dall'alimentazione degli uccelli alla cura del loro piumaggio: si conclude così il racconto della mia trentennale esperienza in questo campo, con l'augurio che il frutto dei miei studi e delle mie esperienze possa offrire un valido supporto a tutti coloro che desiderano prendersi cura dei loro animali nel modo migliore.





H24 è “la cura” che nasce dalla passione

Free Fly sas

Via Torino 3/B 10060 None TO info@freefly-h24.it